

# LA GAZZETTA D'ACQUI

(E GIOVANE ACQUI)  
MONITORE DELLA CITTA' E CIRCONDARIO

ABONAMENTI — Il trimestre L. 2, semestre 3,50  
anno L. 6 compresi i Supplementi.

INSERZIONI — In quarta pagina cent. 25 per  
linea o spazio corrispondente.

Nel corpo del giornale L. 1.

Per annunci di lunga durata si fanno patti  
speciali con ribasso.

ESCE

La Domenica ed il Mercoledì

Gli Abbonamenti si ricevono alla Tipografia del  
Giornale ed alla Libreria Levi.

Si accettano corrispondenze purchè firmate.

I manoscritti restano proprietà del Giornale.

Le lettere non affrancate si respingono.

Ogni Numero Cent. 5 - Arretrato Cent. 10.

## CONSIGLIO COMUNALE D'ACQUI

Seduta del 29 Ottobre 1883

Presidenza del Sindaco SARACCO

Presenti: Accusani, Bella, Bisio, Cavallero, Chia-  
brera, Furno, Garbarino, Menotti, Ottolenghi,  
Pastorino, Scovazzi e Viotti.

**Foro Boario** — Il Sindaco dice che oramai è  
urgente di provvedere al nuovo foro boario, non  
potendosi proprio più tollerare che il mercato si  
tenga nel sito attuale. Ma nel prato Braggio, de-  
stinato al nuovo mercato, essendovi lo sbocco  
della Bollente ed il letto del Medrio, ne viene  
che due sono i lavori da farsi. Foro boario cioè  
e copertura del Medrio.

Pel primo propone si imiti il bellissimo mer-  
cato di Alessandria, pel secondo che si eseguisca  
il lavoro in modo da potersi fare anche il pub-  
blico lavatoio. Chiede quindi che il consiglio de-  
liberi in massima l'esecuzione di queste opere,  
poi la Giunta ordinerà i progetti da sottoporsi  
più tardi al Consiglio.

Accusani approva la proposta fatta, e chiede  
se si interpellò già qualche persona tecnica.

Il Sindaco risponde che l'uomo dell'arte verrà  
chiamato dopo il voto chiesto al Consiglio.

Bella approva la proposta fatta, ma crede che  
i due lavori vadano studiati separatamente.

Il Sindaco osserva che i due lavori si devono  
studiare contemporaneamente, perchè essi sono  
destinati ad adattare una stessa area.

Posta ai voti la proposta del Sindaco è appro-  
vata.

**Piazzale delle Nuove Terme.** — Il Sindaco dice  
che essendosi riconosciuta la necessità di evitare  
i dislivelli che sempre si mantengono in quella  
piazza pel continuo passaggio di veicoli, si è ve-  
nuto nella deliberazione di proporre che si faccia  
un lavoro completo di sistemazione della piazza  
ed adiacenze.

Perciò si metterà un doppio ordine di rotaie che  
dalla Schiavia andranno al centro di detta piazza,  
dove si farà un largo pavimento in granito, simile  
a quello di via Roma di Torino, e si collocherà  
un doppio ordine di rotaie in sulla via dei Bagni  
fino all'angolo della casa Carati. Lo stesso si po-  
rà fare dall'angolo dell'Asilo all'angolo della casa  
Cavalleri.

Bella propone si cambi la livelletta dello stra-  
dale di Alessandria per mettere rotaie fino alla  
stazione.

Chiabrera propone si faccia un marciapiede  
colle lastre antiche che si tolgono da via Nuova,  
lungo la casa Beccaro sino alla stazione, e si  
faccia una traversa all'altezza della casa Cavalleri.

Il Sindaco dice a Bella che già si cambiò la  
livelletta dello stradale, e che se si potrà ancora  
farvi mutazioni lo si farà.

A Chiabrera ricorda che per la sua proposta  
già esiste deliberazione del Consiglio nel senso  
da lui indicato. Si eseguirà non appena si rifo-  
rmerà l'ultimo tratto di marciapiede di via Nuova.  
La traversa la si farà mettendo le rotaie nel  
tratto suindicato.

Il Consiglio autorizza lo studio e lo stanziamento  
nella parte straordinaria del bilancio.

**Piazza della Bollente.** — A quanto già disse nella  
precedente seduta il Sindaco aggiunge che il por-  
tico del palazzo della Corte d'Assisie verrà aperto  
al pubblico per la fiera di S. Caterina. Quindi  
urge si faccia il porticato dal lato opposto. Per il  
tratto da via Nuova al Tempio Israelitico già fu-  
rono fatte le necessarie espropriazioni, e di questa  
primavera si incomincerà il lavoro.

Ora chiede l'autorizzazione per trattare colla  
Università Israelitica per continuare il porticato  
sotto il tempio sino alla casa Ottolenghi. Natu-  
ralmente fatto l'accordo coll'Università, si dovrà  
continuare l'ultimo tratto per raggiungere la  
piazza, e così completare questa bella trasforma-  
zione del centro della città, ove col primo pros-  
simo giugno si trasporterà l'ufficio postale.

Il Consiglio autorizza il Sindaco a trattare nel  
senso da lui indicato.

**Strada di Lussito.** — Il Sindaco presenta il pro-  
getto di massima di questa strada preparato dallo  
ingegnere Deangelis. Dice che tre furono le linee  
studiate ma che l'ingegnere dà la preferenza a  
quella, che segue più o meno il tracciato della  
antica, modificando però la pendenza dal 20 al  
7 e in alcuni punti al 5 e 4.

Egli non mancò di richiamare l'attenzione dello  
ingegnere anche sulla possibilità o meno di fare  
detta strada passando per la proprietà Toso e  
seguire il Ravanasco fino presso il fontanino per  
dare accesso alle tante proprietà là esistenti, e  
che hanno accessi più o meno facili, ma l'inge-  
gnere, ripete, presentò questo progetto.

Bella trova anch'egli che bisogna seguire il  
contrafforte nel tracciare la nuova strada, chiede  
quale sia la spesa, onde poter deliberare con co-  
scienza su tal lavoro.

Il Sindaco dice che trattandosi di lavoro di  
massima non si ha ancora il calcolo per la  
spesa. Però scriverà tosto all'Ingegnere perchè  
la mandi. Frattanto propone che una commissione  
di uomini competenti esamini il problema ed il  
progetto, e affida tale incarico ai consiglieri Bella  
e Pastorino.

**Strada di Calcagno.** - La commissione non avendo  
ancora compiuti i suoi lavori, si rimanda ad altra  
seduta tale argomento.

La seduta è levata alle ore 10 e mezza.

## MERCATO DELLE UVE

### Mercuriale Generale

QUALITÀ	Quantità in Miriagrammi	Importo giusta i prezzi dichiarati	PREZZO MEDIO
Moscato Bianco	12947,20	30759,25	2,376
Uve Bianche	9693,10	12985,64	1,340
Uve Nere	336206,20	666384,02	1,982
Barbera	17390,30	37917,07	2,180

Più, da calcoli approssimativi, vennero vendute  
altri 200 mila miriagrammi circa d'uva nera a  
prezzo di rapporto.

## COSE D'OVADA

Ecco l'articolo che abbiamo promesso nel nostro  
precedente numero e che riproduciamo dalla  
SOCIETÀ di Novi del 21 u. s.

## Consorzio dei Comuni di Val d'Orba PER IL TRAMVIA

Nell'assemblea generale del 13 corr. la nuova  
deputazione, in surroga della vecchia dimissionaria,  
riuscì così composta: Marchese Ambrogio Doria  
presidente, Marchese Pinelli Gentile Avv. Giuseppe,  
Marchese Giacomo Cattaneo, Lanza Cavaliere Giu-  
stino, Ranco Cavaliere geometra Andrea, *effettivi*  
Dott. Orsini e Terragni Avv. Manfredo *supplenti*.

Il presidente è rappresentante di Montaldeo,  
degli *effettivi*, il primo rappresenta Tagliolo, il  
secondo, Belforte, il terzo, Silvano, il quarto, Novi  
dei *supplenti*, l'uno è rappresentante di Capriata,  
l'altro di Cremolino.

Ha fatto e fa tuttora senso la completa esclusione  
della deputazione della rappresentanza di Ovada.

Questa esclusione viene molto commentata come  
segnacolo e misura della forza e del prestigio  
della nuova amministrazione di quel comune.

Era troppo solenne la circostanza, perchè non  
si dovesse temere che coloro ai quali in quel  
momento era affidato il decoro del comune più  
interessato, e sede del consorzio, lo avrebbero  
saputo tener alto.

Era infatti quella la prima occasione in cui la  
novella amministrazione spiegava la propria ban-  
diera al cospetto delle rappresentanze dei comuni  
dei due circondari di Novi e di Acqui.

Era la prima volta in cui Ovada si trovava,  
per così dire, rappresentata davanti all'estero dai  
suoi nuovi reggitori.

Riuscì oltremodo dolorosa alla cittadinanza  
Ovadese la triste figura che vi ha fatto il suo  
comune. Fu una umiliazione che nessuno avrebbe  
mai immaginato.